

# BUONE VACANZE ai Genovesi, ai Liguri ed a tutti gli ospiti della Liguria.

Notizie più dettagliate ed estese sul sito Internet [www.mil2002.org](http://www.mil2002.org)

Con questo nostro BREVISSIMO scritto, vogliamo raccontarvi la sintetica, ma vera STORIA della Liguria, affinché possiate conoscerla, amarla, rispettarla e darle una mano per.....

*Ri-ottenere la sua INDIPENDENZA !!!*

Fino al 1815 Genova e la Liguria hanno avuto una Storia tutta "diversa" da quella delle altre regioni italiane ed è fondamentalmente la storia di una Comunità che, lentamente, tenacemente, ma costantemente ha saputo crearsi una "sua" INDIPENDENZA ed una sua CIVILTA' con autentici VALORI che OGGI, alla luce

della moderna politica, si stanno rivelando sempre più ATTUALISSIMI !

**STORIA ANTICHISSIMA.** Già 100 mila anni ( e forse più ) a. C. le "tribù-comunità" liguri abitavano la loro terra ( reperti dell'altipiano delle Mònie ) e 7000 anni a.C. cominciarono ad abitare l'entroterra di Albenga

( val Pennavaira ). Nella caverna delle Arene Candide ( presso Borgio Verezzi ) è stata rinvenuta la tomba del cosiddetto Giovane Principe, un ragazzo di circa 15 anni, di 18.750 anni prima dell'era volgare. Con la "rivoluzione neolitica" arriva la "domesticazione" degli animali, l'agricoltura, la fabbricazione della ceramica. Inizia cioè la vita di villaggio.

Dal 3000 all'800 a.C. nel PONENTE, le tribù dei pastori e agricoltori liguri risalirono il monte Bego

( oggi in Francia ) ricoprendo le sue rocce con migliaia di graffiti. Invece nel LEVANTE abbiamo la presenza delle "statue-stele" ( bacino del Magra e Lunigiana ). Dall'età del bronzo inizia nell'interno la vita pastorale e nelle località costiere la vita dinamica dei traffici e degli scambi commerciali. Questi due tipi di sviluppo, si accentuarono nella successiva età del ferro con l'organizzazione difensiva dei "castellari" alla sommità di colli e monti dell'interno e con la ricchezza delle necropoli degli abitati costieri del Levante. Questa Liguria dell'età del Ferro, si estendeva dalla foce del Rodano all'Arno al corso del Po ed ebbe il suo massimo sviluppo sulla costiera orientale, a contatto con la nascente civiltà Etrusca.

1200 anni a.C. comincia a realizzarsi in Liguria una rete stabile di insediamenti di agricoltori-pescatori, estesa dalla costa alle montagne più interne. Ogni tanto si incendiavano nuovi tratti di bosco per acquisire nuovi terreni fertili ( pratica cosiddetta del "debbio" ). Questi poveri terreni montani erano di scarso rendimento e i Liguri sono diventati pescatori o naviganti per necessità ! In questo periodo, nell'Asia Minore era in corso la guerra di Troia. Con la tarda età del bronzo finisce la Preistoria e lentamente si va verso la Storia scritta ( occupazione romana ). Troviamo due gruppi Liguri che hanno abitato tutta l'Italia Nord-occidentale : prima i Liguri mediterranei più antichi ( paleoliguri ), poi i Liguri indoeuropei ( ambroliguri ) comparsi più tardi. 500 anni a.C. la rete degli insediamenti si fa più fitta ed aumenta la "bellicosità". Le armi da battaglia sono sempre più frequenti nelle urne cinerarie. Dal VII° secolo a.C. alcune tribù costiere vengono a contatto con Etruschi e Greci, sulla rotta marittima verso occidente, le cui navi dovevano fare scalo ogni giornata di navigazione. Per primi i Liguri della piana dell'Entella si iniziarono ad un'economia commerciale e sfruttarono le miniere di rame dell'entroterra. Un secolo dopo, i Liguri della Val Polcevera entrarono in contatto con gli Etruschi nel porto naturale del Mandraccio e fonderanno, sulla collina di Castello, la città fortificata di Genova.

Quando i romani decisero la loro espansione imperiale, per conquistare la Liguria, dovettero deportare (190 a.C.) circa 40 mila Liguri Apuani nel Sannio, perché irriducibili ribelli. I "genuati" costituirono poi le "Compagne", associazioni-cooperative di mercanti, artigiani e quindi il "Comune" (1090 circa d.C.) e poi la REPUBBLICA di GENOVA che, per oltre 700 anni, con alterne vicende, ma sempre PROTAGONISTA della Storia del mondo ( Potenza prima marittima e poi finanziaria ), ha rappresentato lo Stato-Nazione Ligure fino al 1815, quando, con una decisione arbitraria ed unilaterale del Congresso di Vienna ( dominato dalle monarchie europee ), fu deciso di annessa la Liguria al regno sabauda di Sardegna. Mentre le altre regioni italiane, dopo essere state "annesse anche loro" al regno dei Savoia, furono chiamate a votare i "PLEBISCITI di ANNESSIONE", alla Liguria NON E' MAI STATA DATA QUESTA POSSIBILITA' ed ha pertanto il DIRITTO INTERNAZIONALE di poter RI-tornare INDIPENDENTE. Questo è quello che vuole il nostro Movimento politico che chiede l'APPOGGIO, l'AIUTO e la COLLABORAZIONE di tutti coloro che ritengono GIUSTO far valere, PACIFICAMENTE, ma FERMAMENTE, questo sacrosanto DIRITTO:

**nell'Unione Europea la LIGURIA deve entrarci come Stato Indipendente, per portarci il "valore aggiunto" della sua Civilta' e dei suoi Valori. Dal 1815 ad oggi, la Liguria ha "dato" la sua Indipendenza all'Italia. Ora è arrivato il momento che l'Italia "RESTITUISCA" alla Liguria la sua antica, storica e gloriosa INDIPENDENZA ! Non esiste alcuna "ragione" politica e storica per la quale Lussemburgo, Malta, Cipro, Slovenia, ecc. tutti piccoli-medi Stati come la Liguria, debbano avere il DIRITTO di entrare nell'Unione Europea come Stati indipendenti e non possa farlo invece la Liguria, che NON HA MAI VOTATO il plebiscito di annessione all'Italia !**

Il M.I.L. non ha alcun "finanziamento pubblico". Aiutiamolo NOI CITTADINI, con "oblazioni volontarie" sul C.C bancario N° 1125080 Agenzia N°13 della CARIGE ( ABI 06175 CAB 01413 ) o sul C.C. postale N° 28850154, intestati a M.I.L. Movimento Indipendentista Ligure.

Genova venerdì 9 agosto 2002

Composto, fotostampato e diffuso in proprio da:

M.I.L.- Movimento Indipendentista Ligure  
Via Banderali 2/5- 16121 Genova  
Tel e Fax 010-585263 / 5954005

il Presidente Vincenzo Matteucci  
Il Segretario Franco Bampi  
[www.mil2002.org](http://www.mil2002.org) E-mail [mil@mil2002.org](mailto:mil@mil2002.org)